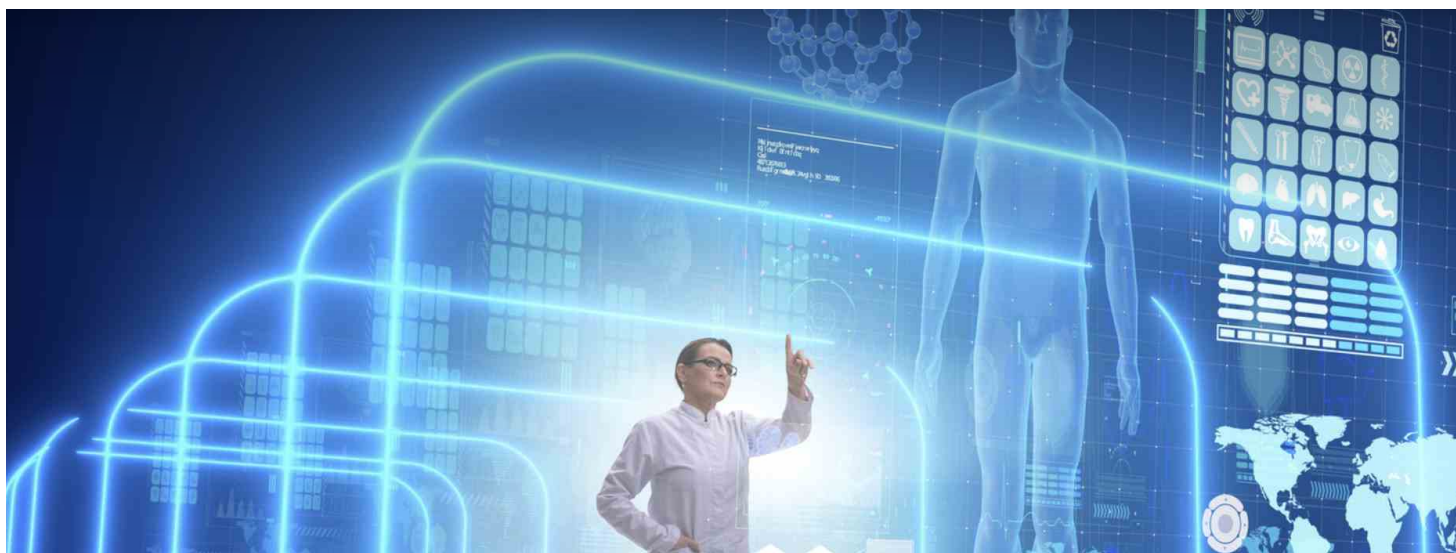




FATTI&PERSONE ▾ REGOLATORIO ▾ MERCATO RICERCA ▾ PRODUZIONE ▾ PRODOTTI&SERVIZI ▾



SPONSORED CONTENT CORSI



Home > Fatti&Persone > Il futuro dell'Healthcare: il punto dal Consorzio Dafne

Fatti&Persone

Il futuro dell'Healthcare: il punto dal Consorzio Dafne

Francesca Morelli 10 Ottobre 2023



Visioni, prospettive, provocazioni e sfide. La filiera dell'healthcare, ma non solo, è (già) avviata ad un processo di importante trasformazione, favorito dall'innovazione tecnologica e dall'Intelligenza Artificiale. Sarà strategica la capacità dell'intero comparto – dalla ricerca alla clinica, dall'industria alle istituzioni, dagli stakeholder ad ogni altra figura professionale coinvolta – di cogliere in anticipo il cambiamento, trasformare i rischi in opportunità e favorire l'efficientamento dell'ecosistema Salute, in un'ottica di sostenibilità. Il tema è stato al centro dell'incontro **"Co-create the future: l'evoluzione dell'ecosistema healthcare"**, l'evento annuale di Consorzio Dafne, la community B2B no-profit di riferimento per la filiera, organizzato a Palazzo Mezzanotte a Milano, con l'intento di contribuire a delineare lo scenario futuro del settore, rendendolo motore della sua stessa evoluzione, "governata" e non subita. Cruciali saranno dunque la governance e il dato

I pillars


[Leggi la rivista](#)


n.9 – Ottobre 2023

n.8 – Settembre 2023

n.7 – Luglio 2023

Promozione del cambiamento, sfruttamento dei talenti, condivisione e circolazione del dato, scambio intergenerazionale, potenziamento e ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche. Sono questi i pilastri identificati da una platea eterogenea di esperti – **Nino Cartabellotta**, Presidente Fondazione GIMBE; **Giusella Finocchiaro**, Professore Ordinaria Diritto privato Università di Bologna, **Erika Mallarini**, Associate Professor Government, Health and Not for Profit Department SDA Bocconi; **Alberto Mattiello** – Business Futurist e **Alberto Redaelli**, Coordinatore Sezione Bioingegneria DEIB Politecnico di Milano – su cui deve strutturarsi la (tras)formazione dell'ecosistema healthcare, in cui progresso, sostenibilità, aspetti etici, finalità sociale e di servizio ed ogni altra "mission" del comparto ne siano parte integrante.

I rischi

Come ogni sfida anche quella che attende la filiera dell'healthcare ha insidie e rischi: il principale è legato **all'immobilismo** – decisionale, operativo, normativo – dinamica opposta al cambiamento che, per sua natura, richiede innovazione, trasformazione, evoluzione, scambio e ricambio. Compreso la condivisione e circolazione del dato, enorme ricchezza in termini di valore economico e per la ricerca scientifica (ma non solo). Dato che occorre saper sfruttato al meglio nelle sue potenzialità e nel rispetto di quanto la privacy impone. Obiettivo oggi possibile ricorrendo, a quadro normativo invariato, a specifiche soluzioni e strumenti, quali strumenti come Data Altruism, che consente la raccolta e la condivisione di dati messi a disposizione di terzi, in sicurezza, per fini di interesse generale da parte di aziende e/o persone fisiche, Consenso Informazione Progressiva o forme di anonimato condivise. Pensando al sistema salute, ed in particolare al Sistema Sanitario Nazionale, gli esperti mettono in guardia dal rischio di una frammentazione eccessiva, a fronte dei già 21 differenti servizi sanitari regionali, che potrebbe aumentare le difficoltà di accesso ugualitario a servizi e cure e alla spinta eccessiva alle tecnologie. **Il Paese e il sistema salute non sono ancora pronti dal punto di vista strutturale, culturale e formativo al rapido avanzamento della telehealth** che – paradossalmente – potrebbe favorire una maggiore disegualianza fra territori dotati, oppure no, di infrastrutture o alfabetizzati al digitale, a discapito dei cluster di popolazione con più bisogni di salute.

Le opportunità

La tecnologia è la fonte in cui si concentrano e veicolano le maggiori opportunità per efficientare o recuperare risorse a vantaggio di un miglioramento della filiera e dunque per il cittadino e il sistema. **L'innovazione tecnica deve essere tuttavia spalleggiata dall'innovazione umana**: la copresenza di più attori e in numerosità tale da consentire la creazione di un ecosistema che permetta il trasferimento di talenti e competenze, in termini di cooperazione, competizione e contaminazione, secondo il modello della Silicon Valley. In questa direzione va l'iniziativa Milano Innovation Distic (MIND), cui partecipano varie realtà – Università di Milano, Politecnico, FedTech Innovation, Human Technopole, Gruppo San Donato, Ospedale Galeazzi, Cascina Triulza – che raccoglie le start up attive nella social innovation, consentendo anche alle aziende di contribuire all'importante trasformazione "investendo" in strategie comuni e in venture capital.

Un'evoluzione culturale

[Edicola Web](#)
[Registrati alla newsletter di NCF](#)
[Farmacia News](#)

L'impegno dell'ISS per la Salute Mentale

Uso strategico del digital marketing e dei social network in farmacia

Rapporto sulle nascite in Italia 2022

[Kosmetica](#)

Un ERP evoluto porta valore al business della cosmetica

Tixen Black, l'innovazione per il make-up

Il ruolo dei lipidi nel processo di invecchiamento dei capelli

[Tecnica ospedaliera](#)

Tumore alla prostata, nuove indicazioni da Fondazione ONDA

ICA, Irccs Besta aderisce alla Carta della qualità e sicurezza delle cure

Oltre il PNRR, la sanità sempre più orientata al digitale

Formare alla cultura del dato condivisa: dalla raccolta, alla standardizzazione in formati intelleggibili e facilmente elaborabili, dalla convenzione di protezione del dato, inteso come proprietà a un modello di licenza d'uso del dato, sono il primo cambio di passo necessario per favorire la trasformazione dell'ecosistema healthcare. Sostenere lo scambio intergenerazionale, sviluppando la cultura dei talenti, oltre il mondo universitario, ricorrendo anche nuovi strumenti come l'Accademy o promuovendo iniziative transuniversitarie generate da diversi know-how per la messa a punto di percorsi post-laurea e post doc e/o altri percorsi professionalizzanti.

TAGS

Consorzio Dafne

healthcare

Intelligenza artificiale

Tecnologie



ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DI QUESTO AUTORE



Francesco Buzzella designato a nuovo presidente di Federchimica



Mangini Group – Nicomac: una nuova sinergia nel settore cleanroom e OSD equipment



Il punto su processi e tecnologie in chiave Industry 5.0


[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

© 2023 Tecniche Nuove Spa • Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Capitale sociale: 5.000.000 euro interamente versati. Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00753480151

Registrazione: Tribunale di Milano n. 6212 del 26/2/63. Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 6419 (delibera 236/01/Cons del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)